

Abbiamo scelto il progetto “Covenant of major” partendo da una nostra convinzione: se non siamo noi ad incominciare a preoccuparci di ciò che ci circonda, come ad esempio l'ambiente, nessuno lo farà per noi. Ed è per questo che abbiamo scelto questo progetto. È un modo per incominciare ad interessarci al nostro mondo, al nostro ambiente, all'energia del futuro. La finalità del progetto è sostenere l'energia rinnovabile, giovando così anche all'ambiente. È una iniziativa promossa dalla Comunità europea, che include il Patto dei sindaci, di oltre 1600 città tra cui 20 capitali europee. Raggiungere un obiettivo così importante senza l'aiuto di ciascun cittadino è un'impresa ardua, ognuno può fare, nel suo piccolo, la sua parte. Per sensibilizzare la popolazione, la mobilità pulita affronta il tema riguardante i consumi energetici. Entro il 2020 i gas serra dovrebbero diminuire del 20%. I comuni che sottoscrivono il Patto dei sindaci si impegnano ad inviare il proprio piano d'azione per l'energia sostenibile, ovvero lo strumento riportante misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissi. Il piano d'azione deve includere iniziative riguardanti strutture urbane, pianificazione del territorio, fonti di energia rinnovabile e politiche per il trasporto pubblico e privato, coinvolgimento dei cittadini, e infine comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte dei cittadini, consumatori ed aziende. Per noi seguire la realizzazione di questo progetto è fondamentale, in quanto riguarda in prima linea noi stessi e il nostro futuro.☺

☺

Ai fini del progetto di OpenCoesione siamo stati portati ad interessarci al problema delle fonti rinnovabili e non, nella nostra regione.☺

Per poterlo fare ci siamo avvalsi di dati statistici, economici e territoriali riguardanti l'argomento nel Molise e da essi abbiamo scoperto che l'attività intende incentivare, anche nella logica del “distretto energetico”, la produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso interventi di introduzione e adeguamento degli impianti per lo sfruttamento della tecnologia fotovoltaica.☺

La regione, ricca di fonti rinnovabili, come obiettivi principali si propone:☺

La produzione di biogas;☺

La valorizzazione energetica del digestato, in alternativa al più tradizionale utilizzo come ammendante in agricoltura;☺

Lo sviluppo e la dimostrazione di nuove tecnologie, legate all'utilizzo finale del biogas prodotto.☺

A questo scopo nasce ENEA, l'associazione per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Essa rappresenta il punto di riferimento tecnologico nazionale per la tecnologia solare-termodinamica.☺

In questo settore, grazie ad un team di ricercatori e tecnici, l'ENEA svolge diverse attività:☺

Progettazione, produzione e dimostrazione di impianti solari per la produzione di energia elettrica, per cogenerazione o per dissalazione dell'acqua;☺

Progettazione e realizzazione prototipale, sperimentazione, ingegnerizzazione e qualificazione di componenti inattivi per impianti solari;☺

Sviluppo di nuove applicazioni della tecnologia solare-termodinamica.☺

☺

Il punto di arrivo della nostra ricerca è quello di diffondere l'utilizzo delle energie rinnovabili anche nella nostra piccola regione, in modo tale da tutelare l'ambiente,

ottenere un risparmio in termini di costi e coinvolgere i cittadini e, più in generale, la società civile. Per conseguire una maggiore efficienza energetica, nonché la riduzione delle emissioni inquinanti, si intende promuovere e sostenere in Molise lo sfruttamento di fonti rinnovabili, la diversificazione degli approvvigionamenti e il ricorso agli strumenti per la riduzione del bisogno energetico. Questo progetto potrebbe anche essere occasione per dare ulteriori posti di lavoro in una regione economicamente depressa come la nostra e sarebbe un motivo per rilanciare il nostro piccolo Molise. Con questo, vogliamo scoprire se effettivamente sono state realizzate tutte le strutture e se queste sono attualmente funzionanti. Un ulteriore scopo della nostra ricerca intende verificare il corretto utilizzo dei fondi finalizzati a questo progetto. Dal momento che il progetto è già iniziato, è fondamentale capire come siano stati spesi i soldi già utilizzati e come verranno spesi quelli rimanenti. Per portare avanti una buona ricerca di monitoraggio civico bisogna: organizzare eventi collettivi, raccogliere i dati in maniera strutturata, rilasciandoli a loro volta in formato aperto; progettare soluzioni a problemi collettivi e presentarli ai media e alle istituzioni competenti. Nel caso in cui i dati relativi al progetto non siano disponibili online bisogna reperire informazioni presso le autorità competenti. E' importante verificare anche che ciò che è stato completato sia già in uso. E' fondamentale poi rendere il progetto di dominio e di interesse pubblico, rendendo i nostri progressi disponibili e facili da monitorare attraverso i profili social: quindi è importante sfruttare al meglio i nostri mezzi di comunicazione. Per ottenere risultati bisogna comprendere il perché delle continue interruzioni del progetto, ma soprattutto spronare le istituzioni a completare l'opera. Il Molise, pur essendo una piccola regione, vanta una delle più grandi aree naturali italiane. Utilizzare parte del nostro verde per ricavarne energia impedirebbe la cementificazione di queste aree, ma allo stesso tempo frutterebbe un risparmio agli stessi cittadini; senza considerare l'impatto ecologico che in questo modo diminuirebbe. La nostra ricerca dunque ha il compito di far comprendere l'importanza di questa tematica e come con essa si possano migliorare due aspetti del Molise: l'energia e l'ambiente. Una volta fatto ciò, dobbiamo assicurarci che le autorità di competenza abbiano imparato anche da noi e concludano i lavori.